

# Le pagelle di Sturm Graz-Atalanta

ALL.: GASPERINI 6: la sua Dea si spegne sul più bello e abbastanza clamorosamente. Tuttavia grazie al pari del Rakow anche il nostro pari si rivaluta decisamente.

MUSSO 6.5: salva in avvio subito dopo il vantaggio dello Sturm e poi anche nel finale. Impotente sui gol.

TOLOI 6: veramente sfortunato sulla devozione che causa il primo gol, poi partita tutto sommato ordinata (SCALVINI 6: dentro nel finale, non commette errori).

KOLASINAC 5.5: buona prova fino a quando è purtroppo protagonista del fallo da rigore che costa il pareggio.

DJIMSITI 6: benino. Partita sufficiente.

ZAPPACOSTA 6: meglio nel primo tempo, poi nella ripresa sparisce dai radar anche lui (BAKKER 5.5: dentro nel finale, non incide).

DE ROON 6.5: senza dubbio il migliore dei nostri la in mezzo.

EDERSON 6: anche lui molto forte per almeno un'ora di gara poi scende di livello quando la squadra ha l'uomo in più.

RUGGERI 6: un po' a ritmo alternato. Sufficiente. (HATEBOER 5.5: la buona volontà non gli manca ma è lontano anni luce dalla forma migliore).

KOOPMEINERS 5.5: al rientro dopo lo stop, non ha ancora i ritmi dei giorni migliori, e si vede.

LOOKMAN 6.5: buone giocate e diverse fiammate a metter in difficoltà gli austriaci (DE KETELEARE 5: entra male nel match. Non lascia traccia di se).

MURIEL 7.5: è lui la vera nota positiva di questa serata. Doppietta e gara di grande aiuto alla squadra ricordando i bei tempi. Che sia un nuovo inizio! (SCAMACCA 5: anche lui entra senza lasciare tracce di sé).

---

## **L'Europa Atalanta si ferma sul più bello: rimontata dallo Sturm in undici contro dieci**

**EUROPA LEAGUE, TERZA GIORNATA**

### **STURM G.-ATALANTA 2-2: DEA RIPRESA CON L'UOMO IN PIU'**

Graz (Austria): l'Atalanta butta via l'occasione per chiudere la pratica qualificazione e sul campo dello Sturm Graz manca la terza vittoria su tre in Europa League, facendosi raggiungere sul 2-2 a dieci minuti dalla fine di una partita fin lì in controllo, in undici contro dieci e dopo il ribaltone firmato dalla doppietta di Luis Muriel. Il colombiano, che non segnava due gol da un anno e mezzo e ne aveva segnati tre in tutta la scorsa stagione, torna così al gol dopo sei mesi, dall'ultima di campionato col Monza a giugno. Sembrava l'exploit decisivo per il colpo in Austria, poi il fallo di mano di Kolasinac e il rigore trasformato nel finale da Włodarczyk hanno fatto andare lo Sturm di traverso a Gasperini. Punendo una gara in cui la Dea ci ha messo un po' a iniziare a fare l'Atalanta, se non dopo essere stata colpita, per poi pensare che bastasse giocare sulle punte per marcare un divario tecnico che c'era, e che è aumentato quando gli

austriaci sono rimasti in dieci a inizio secondo tempo. Finendo però per pareggiare. I nerazzurri restano comunque in vetta al girone da soli, complice il pareggio dello Sporting in Polonia contro il Rakow.

**PARTENZA IN SALITA:** la serata era cominciata in salita per la Dea, trafitta al tredicesimo da un tiro di Prass dalla sinistra, in area, deviato in maniera sfortunata dalla tocco decisivo di Toloi che tradisce Musso. La squadra di Gasp sbanda e rischia anche il 2-0, salvato dal tuffo di Musso a metà primo tempo su un colpo di testa di Stankovic a sovrastare Djimsiti e poi un paio di minuti dopo su un mancino ancora di Grass. I bergamaschi girano palla troppo lentamente, così il pressing dello Sturm Graz finisce per trovarla troppo facile aggredire negli spazi. I primi squilli arrivano da Zappacosta che sulla sinistra arriva fino in fondo e da Lookman da attaccante di destra.

**MURIEL-SHOW, RIBALTONE NERAZZURRO:** un tiro al volo del nigeriano alla mezz'ora destinato a insaccarsi se non avesse trovato la respinta del trequartista Kiteishvili annuncia un pareggio che arriva poco dopo: Muriel riceve ai trenta metri, attacca in verticale verso la porta dribblando l'intervento di Wuthrich e dal limite fa partire un destro preciso che si infila nell'angolino e vale l'1-1. A parte uno spavento al 40' per un colpo di testa da centrocampo di Kiteishvili su rinvio di Musso fuori dai pali che finisce fuori di poco, sono questi i nomi del ribaltone bergamasco: in pieno recupero di primo tempo al quarantotto un tiro di Zappacosta trova larghissimo il braccio di richiamo di Stankovic, che l'arbitro croato Strukan dopo la revisione video non può che sanzionare col rigore: e dal dischetto Muriel di classe spiazza Scherpen con tutta la calma del mondo, piazzando la palla a sinistra mentre lui va a destra e mandando al riposo l'Atalanta sul 2-1.

**STURM IN DIECI MA LA DEA NON NE APPROFITTA:** già messa sui binari giusti, la partita sembra incanalarsi definitivamente in direzione Bergamo quando dopo sette minuti della ripresa

l'arbitro sventola il secondo giallo a Hierlander già ammonito per aver fermato una ripartenza non particolarmente pericolosa di Ruggeri sulla sinistra. Da lì in poi però contro lo Sturm Graz in dieci l'Atalanta finisce per gigioneggiare: gli ingressi di Hateboer, De Ketelaere e Scamacca se possibile tolgono incisività e lo stesso attaccante azzurro ha tra i piedi almeno due palle gol chiarissime, una su punizione e una su servizio dalla sinistra di Ederson, eppure le spreca.

**BEFFA DAL DISCHETTO, FINISCE 2-2:** così, come nella migliore tradizione delle leggi non scritte del calcio, arriva la beffa a dodici dalla fine su una giocata di Horvat sulla destra, Kolasinac si fa trovare con un braccio largo quasi come Stankovic nel primo tempo: anche stavolta, con revisione al Var, è inevitabilmente rigore e Włodarczyk dal dischetto piazza Musso e partono così i titoli di coda sul match: l'Atalanta resta in testa e chiude l'andata a 7 punti con due successi e questo pari, tutto resta in suo controllo all'alba di un ritorno con le prossime due partite in casa, ma resta il sapore dell'occasione persa per chiudere i conti in anticipo sulla qualificazione.

---

## **Campagna d'Austria per l'EuroAtalanta: la Dea a Graz prova a blindare il primo posto**

**GRAZ, ORE 18.45**

Dopo aver ritrovato il sorriso in campionato con la vittoria

sul Genoa, per l'Atalanta è tempo di Europa League con i ragazzi del Gasp impegnati nella seconda trasferta di fila: i nerazzurri saranno di scena giovedì sera a Graz nella tana dello Sturm attuale capolista del campionato austriaco in una partita che può valere davvero molto per i bergamaschi che, con un successo, potrebbero ulteriormente cementare il primato nel giro in quella che è l'ultima sfida del mini-girone di andata. Attenzione però agli austriaci, che nella prima giornata hanno reso la vita difficile allo Sporting Lisbona (pur uscendone sconfitti) per poi riscattarsi nella seconda partita in Polonia contro il Rakow. Con la testa giusta la Dea potrebbe aver la grande provare a vincere per la prima volta nella sua storia tre gare consecutive in Europa.

## **STATISTICHE E CURIOSITA'**

Primo confronto in assoluto tra lo Sturm Graz e l'Atalanta in competizioni europee. La squadra austriaca ha vinto soltanto una delle precedenti 12 sfide (5N, 6P) contro squadre italiane, ovvero quella per 1-0 contro la Lazio nella gara di ritorno dei sedicesimi di Coppa UEFA, nel 2002-2003.

L'Atalanta non ha mai affrontato una squadra austriaca in competizioni europee: l'Austria è la 21ª nazione differente affrontata dai bergamaschi in tornei UEFA.

Dopo il successo contro il Raków Czestochowa alla seconda giornata, lo Sturm Graz potrebbe vincere due gare di fila nelle grandi competizioni europee per la prima volta dalla Champions League 2000-2001.

L'Atalanta ha vinto entrambe le partite della fase a gironi di questa Europa League e per la prima volta in assoluto potrebbe infilare tre successi nelle prime tre sfide della fase a gironi di Europa League o Champions League.

L'Atalanta è rimasta imbattuta nelle ultime cinque trasferte in competizioni europee (3V, 2N), la Dea non ha mai registrato

sei gare fuori casa di fila senza sconfitte nella sua storia in questo tipo di sfide.

L'Atalanta ha segnato in tutte le ultime 14 trasferte in competizioni europee, realizzando 30 reti nel periodo (2.1 di media a match) – l'ultima volta che è rimasta a secco di gol fuori casa risale al 18 settembre 2019 (0-4 vs Dinamo Zagabria).

Entrambi i gol dello Sturm Graz in Europa League in questa stagione sono stati firmati da William Bøving. L'attaccante potrebbe diventare il secondo giocatore dello Sturm Graz a segnare in tre match consecutivi in una grande competizione europea, dopo Imre Szabics, nell'ottobre 2002.

Nell'ultimo match di Europa League contro lo Sporting Lisbona, Giorgio Scalvini (19 anni e 298 giorni) e Matteo Ruggeri (21a, 86g) sono diventati i due giocatori più giovani nella storia dell'Atalanta ad aver realizzato una rete nelle principali competizioni europee (qualificazioni escluse).

Nessun difensore ha preso parte a più gol di Matteo Ruggeri in questa Europa League (due: una rete e un assist), al pari di Jonathan Clauss, Zeki Çelik e Igoh Ogbu. Il classe 2002 dell'Atalanta è anche il difensore con più cross su azione riusciti (12) e secondo solo a Matheus Silva (11) per palle giocate in area avversaria (nove).

## **LE PROBABILI FORMAZIONI**

**STURM GRAZ (4-3-1-2):** Scherpen; Gazibegovic, Affengruber, Wuthrich, Schnegg; Hierlander, Stankovic, Prass; Boving Vick; Horvat, Włodarczyk – All.: Ilzer

**ATALANTA (3-4-1-2):** Musso; Scalvini, Djimsiti, Kolassinac; Zappacosta, De Roon, Ederson, Ruggeri; Pasalic; Scamacca, Lookman. All.: Gasperini

**ARBITRO:** Duje Strukan (Croazia)

---

# Le pagelle di Sporting L. - Atalanta

**ALL.: GASPERINI 9:** niente... alla fine c'ha sempre ragione lui! In pochi avrebbero immaginato una serata così, con una vittoria così: di prepotenza con un primo tempo perfetto, annichilendo la capolista del campionato portoghese, poi di sofferenza e cuore nel secondo tempo. Il risultato è l'ennesimo capolavoro della sua Atalanta. E il primo posto nel girone. What else?

**MUSSO 7.5:** primo tempo da spettatore non pagante, secondo da grande protagonista: almeno tre le parate decisive che consentono ai suoi di portar a casa la vittoria. Decisivo, finalmente!

**KOLASINAC 8:** un muro! Lascia le briciole agli avversari. Un po' stanco nel finale ma per lui la prova è di quelle da vero leader.

**DJIMSITI 7:** molto bene finchè sta in campo, poi è costretto ad uscire per un lieve infortunio dopo esser appena stato ammonito (**TOLOI 6.5:** fa un po' più fatica del suo compagno, complice anche uno Sporting decisamente più arretrante nel finale).

**SCALVINI 7.5:** ci tocca togliere mezzo punto nella sua pagella per via dell'episodio che porta al rigore che lo vede coinvolto nonostante, a nostro avviso, quello non è mai un fallo da rigore. Grande gioia per il gol che apre il match invece. Bravo! (**PALOMINO 6.5:** dentro nel finale ad aiutare i compagni).

**ZAPPACOSTA 6.5:** buona la sua gara, suo l'assist che spiana la

strada al gol di Scalvini dell'1-0 (**HOLM 6**: perde un paio di palloni un po' banali, ma nel complesso non sfigura nemmeno lui).

**DE ROON 7**: finisce la partita con la lingua di fuori ma dopo aver disputato l'ennesima partita di grande spessore la in mezzo.

**EDERSON 7.5**: in flessione nella ripresa dopo un primo tempo da grande protagonista. (**PASALIC 6**: una ventina di minuti in cui svolge con ordine il compito assegnato).

**RUGGERI 9**: la serata è tutta sua. Primo gol con la maglia nerazzurra trovato in un campo come quello di Lisbona e determinante alla vittoria dei suoi. Poco da dire, il ragazzo continua il suo incredibile percorso di crescita. Avanti così!

**KOOPMEINERS 6.5**: da un primo tempo come assoluto protagonista ad una ripresa un po' in sordina.

**LOOKMAN 7**: tira sin da subito matta mezza difesa di casa, nel primo tempo pare imprendibile, nel secondo aiuta i compagni e si sacrifica per la causa. Bene.

**DE KATELEARE 6.5**: non una serata facile per lui, ma riesce comunque a cavar dal cilindro qualche bella giocata delle sue. (**SCAMACCA 6**: non è ancora in condizione, e lo si vede lontano un chilometro. Tuttavia nel finale sfiora il terzo gol, con il portiere di casa che gli dice no con una gran parata).

---

## Un tempo da padrona, uno con

# **L'elmetto: Atalanta, che impresa: Scalvini e Ruggeri sbancano Lisbona!**

**EUROPA LEAGUE, SECONDA GIORNATA**

## **SPORTING L.-ATALANTA 1-2: PRIMA GIOIA PER RUGGERI**

Lisbona (Portogallo): la poesia e poi la sofferenza: così l'Atalanta s'inventa l'impresa che vale il primo posto in Europa League. La casa dello Sporting, primo in Portogallo e vincente all'esordio in Europa, è violata con un primo tempo di rara bellezza e potenza. Segnano due difensori, Scalvini e Ruggeri, emblema di una coralità che diventa superiorità e poi imbarazzante dominio. Nella ripresa però ci sono anche sangue, sudore e lacrime, specie nel finale quando lo Sporting tenta la rimonta, complice anche un rigore concesso con il Var piuttosto dubbio ma con Musso sugli scudi a tener in piedi la storica vittoria che vale il primato nel girone.

**GASP PUNTA SU CDK-LOOKMAN:** con Scamacca convocato ma non ancora ovviamente al top dopo l'infortunio, il tecnico Gasperini si affida davanti a De Kateleare e Lookman con Koop alle loro spalle. In difesa torna Kolasinac dal primo minuto mentre sulla fascia spazio a Ruggeri e Zappacosta. Nello Sporting il tecnico Amorin davanti si affida a Gyökeres e Paulinho davanti con l'ex Lecce Hjulmand in mezzo al campo.

**LOOKMAN SUBITO PERICOLOSO:** splendida atmosfera allo stadio Alveade di Lisbona, ci sono circa un migliaio di tifosi nerazzurri giunti in Portogallo a sostenere la Dea in questo match che comincia con i nerazzurri a farsi subito vedere: bello scambio in area tra De Ketelaere e Lookman, il nigeriano

da solo a poca distanza da Adan mette in mezzo per Koopmeiners che non riesce ad arrivare in tempo, il pallone attraversa l'area e si perde. All'ottavo Zappacosta crossa per Kolasinac che di testa non trova lo specchio.

**SCALVINI LA SBLOCCA ALLA MEZZ'ORA:** la truppa nerazzurra tiene botta ai portoghesi che provano un paio di iniziative senza successo e poi finiscono avvolti dalla manovra atalantina che li costringe sulla remissiva. Tre minuti dopo la mezz'ora ecco il meritato vantaggio della Dea: Koopmeiners apre perfettamente per Zappacosta, cross basso e Scalvini mette in rete il gol dell'1-0.

**DOMINIO DEA, RUGGERI FA BIS:** ti aspetti una reazione dello Sporting e invece l'Atalanta prosegue per la sua strada, come se nulla fosse successo sin qui: al trentasette nerazzurri vicino al bis con un tiro di Lookman da distanza ravvicinata, palla alta sulla traversa. Poi, a due dall'intervallo, ecco il raddoppio (meritatissimo) dei ragazzi del Gasp: bel filtrante di Lookman per Ruggeri che calcia e, dopo la respinta di Adan, mette in rete il 2-0. Primo tempo praticamente perfetto per i nerazzurri, che chiudono così con il doppio vantaggio dopo un minuto di recupero.

**RIPRESA, UN RIGORE DUBBIO RILANCIA LO SPORTING:** si riparte dopo il riposo senza cambi da parte del Gasp ma con lo Sporting che si gioca il tutto per tutto alla ricerca di raddrizzare il match con un colpo di testa in mischia che finisce di poco sul fondo. Al settimo primi cambi in casa nerazzurra con Tolo e Scamacca in campo al posto di Djimsiti e CDK, poi al ventesimo dentro anche Pasalic e Holm per Ederson e Zappacosta. Tutto fila abbastanza liscio per l'Atalanta fino alla mezz'ora quando, da una azione conclusa in corner l'arbitro viene richiamato al Var e assegna un calcio di rigore allo Sporting per un presunto fallo di mano su tiro di Diomande: così Gyokeres dal dischetto dimezza lo svantaggio dopo aver colpito prima il palo con la palla che poi rotola in fondo al sacco.

**MUSSO (E IL PALO) CI SALVANO:** nemmeno un minuto dopo il gol, rischia tantissimo la Dea con lo Sporting pericoloso in due occasioni: Edwards e Catamo ma Musso è ancora protagonista con due parate, la seconda con l'aiuto del palo.

**LISBONA E' NERAZZURRA!:** nel finale entra Palomino al posto di Scalvini ed è più la Dea a rendersi pericolosa rispetto ai padroni di casa: al novantesimo Scamacca ci prova da fuori area ma il portiere Adan alza sopra la traversa. Iniziano poi in quel momento i cinque di recupero concessi dall'arbitro in cui non succederà davvero nulla, per la gioia dei tifosi nerazzurri che possono di nuovo festeggiare una impresa nerazzurra a Lisbona: ad anni di distanza dal gol di Cantarutti che valse il pari e la semifinale di coppa delle Coppe, la Dea stavolta vince in terra portoghese e vola in testa a punteggio pieno al proprio girone. Il cielo è nerazzurro sopra lisbona.

---

## **L'Europa Atalanta usa bene la testa: CDK ed Ederson mandano al tappeto il Rakow**

**EUROPA LEAGUE, PRIMA GIORNATA**

### **ATALANTA-RAKOW C. 2-0: PRIMI TRE PUNTI EUROPEI PER LA DEA**

Bergamo: un tempo per togliersi la ruggine dopo oltre un anno senza Coppe, un altro per tornare Dea e schiantare il malcapitato Rakow con le reti di De Ketelaere ed Ederson.

L'Atalanta non fallisce il ritorno in Europa, fa festa con i propri tifosi e si prende subito la testa del girone di EL insieme allo Sporting Lisbona, prossimo avversario in Portogallo, tra due settimane.

**LA DEA SBATTE SU KOVACEVIC:** il Gasp punta sul tridente con De Ketelaere alle spalle di Lookman e Muriel. Dietro c'è Djimisti, con Scalvini che torna a sinistra e manda in panchina Kolasinac. Malgrado le tante assenze e la verginità internazionale, il Rakow gioca da subito una gara più lucida rispetto agli avversari: così la Dea non riesce mai ad aggredire, presto si abbassa e anche nelle ripartenze fatica a pungere, complice un Muriel troppo molle e remissivo. Gli sfoghi sono solo sugli esterni, ma i cross di Zappacosta e Ruggeri non trovano un terminale in area, mentre De Ketelaere e Lookman ci provano ma il primo ama più rifinire che concludere, mentre il secondo sbaglia tanto ma è l'unico a impegnare davvero Kovacevic nel primo tempo con due occasioni una in avvio e l'altra nel finale del parziale, su assist di Koopmeiners e Muriel. Il Rakow attende ordinato in campo e va vicino al gol con Rundic (colpo di testa in curva solo davanti a Musso) e con Yeboah, fermato alla grande da Scalvini. Un minuto di recupero e la prima frazione va così in archivio con le due squadre ferme sullo 0-0.

**CDK LA SBLOCCA IN AVVIO DI RIPRESA:** nell'intervallo nessun cambio da parte del mister che però davanti mischia il tridente e fa bingo: Muriel da sinistra va subito al tiro ma è De Ketelaere da centrale ad aprire spazi a Lookman, passato a destra, e trovare il punto del vantaggio avventandosi sul primo palo a girare di testa il cross di Zappacosta che stappa la partita al quarto della ripresa.

**EDERSON ENTRA E RADDOPPIA:** l'Atalanta ora può distendersi con più serenità e Kovacevic vola sulla sberla di Lookman proprio poco prima che Gasp decida di puntare su Miranchuk (fuori Muriel) e debba togliere l'indisposto De Roon per Ederson: proprio il brasiliano segna subito il 2-0 incornando il cross

con il goniometro di Ruggeri. L'Atalanta a questo punto potrebbe dilagare, ma Kovacevic para tutto e lo stesso Ruggeri e Pasalic (entrato per Lookman nel finale) spreca il tris.

**BUONA LA PRIMA EUROPEA!:** nel finale c'è gloria anche per Musso che salva a tu per tu con l'attaccante del Rakow lanciato a rete e scattato sul filo del fuorigioco: la paratona del portiere argentino evita alla Dea un possibile finale più complicato del previsto. Dopo quattro di extra time il match va in archivio: la squadra del Gasp conquista i primi tre punti in questa edizione di Europa League e parte con il piede giusto. Tra un paio di settimane a Lisbona il match contro lo Sporting tra le due compagini del gruppo D a quota tre punti.

---

## Le pagelle di Atalanta-Rakow C.

**ALL.: GASPERINI 7:** l'avversario non sarà stato irresistibile ma i suoi riescono comunque a superar l'ostacolo dopo un primo tempo che faceva pensare ad una gara stregata. Tante le occasioni create, pochini i due gol messi a segno.

**MUSSO 7:** spettatore non pagante per tre quarti abbondanti di gara, è però decisivo nel finale quando nega il gol al Rakow con una grandissima parata che salva i suoi da un finale più complicato.

**TOLOI 6.5:** bene, una partita ordinata e non certo complicata stasera.

**DJIMSITI 6.5:** sempre attento, concede solo le briciole agli avversari.

**SCALVINI 6.5:** stasera non fa il centrale di difesa ma anche nel nuovo ruolo ne esce bene nonostante qualche sbavatura di tanto in tanto.

**ZAPPACOSTA 6.5:** più pimpante nella ripresa dove si rende pericoloso ed offre l'assist che vale il gol del vantaggio di CDK (**HOLM s.v.:** entra nel finale).

**DE ROON 6.5:** bene lì in mezzo, partita attenta e ordinata. Viene sostituito in modo curioso, con lui che deve correre... al bagno! (**EDERSON 7:** entra e segna l'importantissimo gol che chiude di fatto la sfida con un bel colpo di testa. Bravo!).

**KOOPMEINERS 7:** bene, cresce alla distanza e sale in cattedra marcando nettamente la differenza tra lui e gli avversari polacchi.

**RUGGERI 7.5:** giganteggia, specialmente nella ripresa quando sfiora il gol e offre l'assist al bacio per la testa di Ederson che chiude i conti con il raddoppio.

**LOOKMAN 6:** finisce spesso per incartarsi nel tentativo di dribblare tutto e tutti. Peccato, perchè spesso ha messo in difficoltà l'avversario mancando però nel momento decisivo (**PASALIC 6:** nel finale in azione personale va vicino al tris).

**MURIEL 6.5:** pronti-via e va subito vicino al gol negato da una ottima parata del portiere del Rakow, poi va a fasi alterne ma nella ripresa appare più pimpante fino quando non viene sostituito (**MIRANCHUK 6:** si muove bene, un po' come a Firenze, ma non riesce a trovar una giocata che lo metta in evidenza).

**DE KETELEARE 8:** alla fine ci pensa il Carletto con una zuccata vincente ad aprire i giochi di un match che sin stava prendendo una brutta piega per la Dea che non riusciva a sbloccarlo. Nel finale va anche vicino al raddoppio; in campo mostra giocate di categoria superiore (**BAKKER s.v.:** entra negli ultimi minuti di gara).